



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

portati all'attenzione di MORETTI.

In merito alla Presidente Tomasetti, si può osservare che ancorchè evidentemente dal *curriculum* professionale di Tomasetti - oggetto di richiami in atti, come risulta anche dalle relazioni depositate dalla P.G. - emerga un percorso che può avere determinato significative occasioni di contatto (non necessariamente diretto) con esponenti istituzionali o finanziari contigui ad alcuni correlati ai fatti in parola, allo stato e per quanto complessivamente noto può dirsi che, oggettivamente, nessuno dei riferimenti tratteggiati sia tale da fare ritenere l'attuazione di interventi strumentali nell'esercizio del proprio mandato quale Presidente di BCSM, risultando quindi, in base alle risultanze attualmente in questi atti, prive di alcun appiglio fattuale in le affermazioni (apparentemente registrate) indicative di un presunto disegno eversivo in favore di terzi, ancorchè, peraltro, nominativamente ipotizzati.

7. Il favore del Direttore MORETTI - e gli interventi della Vigilanza - per le esigenze connesse alla trattativa tra la proprietà di Banca CIS e M. TURKI - Si è già fatto cenno alla contestazione all'avv. Roberto MORETTI, in relazione all'esercizio delle funzioni di Direttore Generale e di Presidente del Coordinamento di Vigilanza, della circostanza dell'apertura di un conto corrente interbancario, presso Banca Centrale, autorizzata in data 19.2.2018, con intestazione a nome del soggetto acquirente o venditore delle azioni, destinato al deposito delle somme a fronte del pagamento del prezzo di acquisto di Banca CIS pattuito con accordo sottoscritto in data 23 giugno 2017, a garanzia dell'operazione, senza evidenza di verifiche, quantomeno di opportunità, sull'operatività prestata nell'interesse dell'Istituto vigilato, e comunque in violazione dei vincoli operativi inibenti, in particolare delibera n. 12 del Consiglio direttivo del 10.7.2008. La segnalazione integrativa di Banca Centrale, depositata in data 3 dicembre 2018, riporta più precise evidenze - di quanto già in precedenza rappresentato - atte a comprovare la parzialità dell'operato di Roberto MORETTI proprio in relazione alle trattative apparentemente intercorse per



PROCEDIMENTO
PENALE

500/17

Pag. 5513

REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

l'acquisto di Banca CIS da parte dei TURKI Mohammed Ali. Ciò, sia in relazione alle pratiche di autorizzazione alla cessione, che in relazione alla gestione del conto corrente, anzi, dei due rapporti di conto corrente, per l'occasione predisposti.

7a) *L'apertura di conti correnti in Banca Centrale* - Si tratta infatti della richiesta di apertura di due conti corrente presso BCSM intestati a TURKI Mohammed Ali e a "Fondazione Messa" che lo stesso TURKI, secondo quanto riportato, riferiva essere a lui riconducibile. Va detto però che ai sensi del comma 7 art. 25 Legge 29 giugno 2005 n. 96, è previsto che *"Ad esclusione dei propri dipendenti e dei componenti degli organi sociali, e dei casi strettamente necessari al raggiungimento dei propri fini istituzionali, la Banca Centrale non può intrattenere rapporti bancari, attivi o passivi, né concludere operazioni bancarie con soggetti privati"*. Risulta sia intervenuta una richiesta di apertura di due conti correnti presso la Banca Centrale, presentata in data 16 febbraio 2018 dal Sig. Mohammed Ali Turki (...) sui quali sarebbero dovute pervenire le somme che lo stesso intendeva utilizzare per perfezionare l'acquisto delle banche sammarinesi Banca Partner e della controllata Banca CIS. Secondo quanto recepito, fra i soci delle due banche e il cessionario (TURKI) era intervenuto un accordo per il trasferimento delle quote di partecipazione nelle stesse, tuttavia, in sede di perfezionamento dell'accordo (pagamento del corrispettivo e contestuale trasferimento dei titoli azionari) sono insorti elementi di sfiducia che avrebbero portato il Sig. TURKI a richiedere che il pagamento di quanto pattuito avvenisse mediante il 'coinvolgimento' di BCSM come terzo garante dell'operazione di compravendita. Nella sostanza, il cessionario ha richiesto di poter mettere a disposizione le somme da utilizzare per il pagamento su due conti accessi allo scopo presso BCSM, sui quali, il medesimo Turki aveva richiesto di avere la piena e indiscussa autorità. In data 19 febbraio 2018 pertanto il Direttore MORETTI - che, come si dirà a breve, in data 17 gennaio 2018 aveva autorizzato la cessione nonostante criticità persistenti sull'attestazione della provenienza dei fondi impiegati - disponeva e autorizzava l'apertura di un conto corrente intestato (tuttavia) a Banca Cis denominato *"Conto vincolato cessione"* finalizzato alla gestione della compravendita della stessa Banca, e presumibilmente destinato a ricevere proprio i fondi oggetto delle valutazioni critiche